



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA VERONA

www.siulpverona.it

COMUNICATO STAMPA

Scontri all'incontro di calcio Hellas Verona – Napoli Evitato il peggio solo grazie all'elevata professionalità e allo spirito di servizio delle donne e uomini della Polizia di Stato

Gli scontri tra tifosi avvenuti a Verona a margine del match di calcio tra l'Hellas Verona e Napoli dimostrano, una volta ancora, come esistano frange di teppisti che usano il campionato di calcio come proscenio per dar sfogo ai loro istinti delinquenti.

Spiace però dover registrare come, e anche questa non è purtroppo una novità, a nulla sono valse le richieste di anticipare/posticipare l'incontro per ragioni di ordine pubblico, supportate dagli *input* degli investigatori e dall'evidenza dell'altissimo rischio della gara odierna.

Così, per l'ennesima volta, le accorate istanze delle Autorità hanno dovuto lasciare il passo alle pressioni di natura mediatico-commerciale. I diritti televisivi, ne prendiamo atto, continuano a prevalere sull'interesse della generalità dei consociati a poter vivere con serenità quello che dovrebbe essere uno spettacolo sportivo.

Ad approfittare di questa ghiotta opportunità è stato un nutrito gruppo di facinorosi partenopei che, partito stanotte per arrivare a Verona nelle prime ore della mattinata, immaginava di poter aggirare l'imponente dispositivo di sicurezza predisposto dalla Questura scaligera.

Non avevano però fatto i conti con l'elevato grado di professionalità e la dedizione delle donne e degli uomini della Polizia di Stato, alcuni dei quali, avuta notizia dei primi scontri avvenuti in prossimità di Viale Piave, si sono precipitati in Questura diverse ore prima dell'orario in cui dovevano iniziare il turno di lavoro, onde sostenere l'improbabile gestione delle turbative all'ordine pubblico. È anche grazie a loro se è stato possibile contenere la furia di questi balordi ed assicurare l'incolumità di quanti, e sono la maggioranza silenziosa, vuole godersi lo spettacolo con lo spirito dello sportivo che sostiene pacificamente la squadra del cuore.

Più che apprezzabile, dunque, la decisione del Questore di Verona di ordinare, dopo l'identificazione, l'immediato allontanamento (prima del fischio d'inizio) di 36 tifosi napoletani individuati ed indentificati dagli investigatori come i responsabili dei primi disordini. Un provvedimento deciso ed autorevole - a cui, ne siamo certi, faranno seguito ulteriori conseguenti determinazioni - emesso a seguito di un eccellente lavoro corale degli operatori della forza pubblica.

Difficile evitare di indugiare sulla constatazione di come delle follie di tali professionisti del disordine finiscano per doversi far carico i cittadini, ai quali resta l'amarezza di dover convivere con maestosi dispositivi di sicurezza, dovendosi pure far carico dei relativi, impressionanti costi.

Ai nostri colleghi, costretti a lavorare in condizioni proibitive, e per di più senza adeguati istituti normativi che consentano di rendere effettive le reprimende a carico di chi si rende autore di queste efferate e gratuite manifestazioni di violenza, dando costantemente prova di saper intervenire con equilibrio e professionalità in teatri operativi con così elevate criticità, va la nostra più sentita vicinanza e riconoscenza.

Verona, 21 ottobre 2023

Il Segretario Generale Provinciale
Davide Battisti